

SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2025

Gennaio 2025

E' stata approvata la Legge di Bilancio 2025, L. 207/24 che prevede, come di consueto, una serie di misure fiscali innovative. Lo studio ha deciso di comunicare alla propria clientela una prima informativa di massima su alcune misure, riservandosi di ritornare sul tema per altre novità fiscali di minor impatto.

1) IRES Premiale

E' prevista una riduzione della aliquota IRES di 4 punti, quindi si passa dal 24% al 20% per le società di capitali e gli Enti commerciali (sono escluse le imprese individuali e società di persone quali SNC ed SAS) che realizzano CONTEMPORANEAMENTE, i seguenti presupposti:

- a) Accantonano a riserva almeno l'80% degli utili prodotti nel 2024
- b) Eseguono investimenti in beni strumentali (entro 31.10.2026) ad elevata tecnologia (cosiddetti Piani Industria 4.0 e 5.0) per un importo pari almeno al 30% di quanto accantonato nel 2024 e non inferiore al 24% dell'utile prodotto nel 2023
- c) Incrementano la forza lavoro di almeno 1 unità con assunzioni a tempo indeterminato

I beni acquisiti devono essere mantenuti per almeno 5 anni e gli utili 2024 accantonati non possono essere distribuiti fino al 31.12.2026.

Come si può notare l'agevolazione è sì interessante ma le condizioni sono molto complesse da realizzare. Lo studio è comunque a disposizione per assistere la clientela nella fruizione di tale agevolazione.

2) Rimborsi spesa a dipendenti e professionisti

A partire dall'1.1.2025 I rimborsi spesa per trasferte (alberghi, ristoranti, viaggi) eseguite da dipendenti e amministratori sono deducibili a CONDIZIONE CHE IL PAGAMENTO AVVENGA TRAMITE STRUMENTI TRACCIABILI (carta di credito, bonifici etc, etc). I medesimi obblighi di pagamento tracciabile sono previsti per rimborsare al professionista terzo (incaricato ad eseguire una trasferta per conto del committente) i costi sostenuti ed analiticamente riaddebitati.

Gli obblighi di tracciabilità sono previsti anche per il sostenimento di costi di rappresentanza.

3) Investimenti in beni ad elevata tecnologia

Per gli investimenti in beni strumentali ad elevata tecnologia eseguiti nel 2025, il credito d'imposta del 20%, in origine riconosciuto senza condizioni, ora viene invece limitato ad un plafond massimo di spesa nazionale (2.2 mld euro) superato il quale non vi è più il diritto al credito stesso. Gli investimenti sono soggetti a comunicazione preventiva affinché il Ministero delle Imprese possa controllare il raggiungimento del limite di spesa.

4) Bonus edilizi

I bonus edilizi sono stati fortemente limitati; le spese per il recupero del patrimonio edilizio e la riqualificazione degli immobili avranno una misura di detrazione, per il 2025, pari al 50% per i fabbricati adibiti ad abitazione principale, mentre la detrazione sarà pari al 36% per gli altri immobili (misure che saranno ulteriormente ridotte per il 2026-2027, 36% per l'abitazione principale e 30% per altri immobili). Viene confermato il tetto di spesa per immobile e per intervento pari ad € 96.000. Dal 2025 è stato soppresso il bonus verde (per la sistemazione dei giardini) e non è più possibile fruire della detrazione 50% per la sostituzione delle caldaie a condensazione (le caldaie saranno agevolate solo se rientrano in più ampi interventi sull'abitazione, oppure se si tratta di sistemi ibridi o pompe di calore, con determinate caratteristiche). Viene invece confermato per il 2025 il bonus per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici destinati ad immobili ristrutturati (detrazione 50% con tetto di spesa di € 5.000).

Le detrazioni, come nel passato, vengono ripartite su 10 anni.



Via Cremona, 28 - 46100 Mantova
T. 0376 380010 - F. 0376 384940
